



Politecnico
di Torino

#LiberiLibri

19 novembre 2021

17.00-19.00

ON LINE su Zoom:

<https://polito-it.zoom.us/j/91032944964>

Liberi Libri

Libri e autori@PoliTo

Sergio Pace, Referente del Rettore per i Servizi Bibliotecari, Bibliografici e Museali, Politecnico di Torino

Tomà Berlanda, University of Cape Town, School of Architecture, Planning & Geomatics

Ana Tostões, Universidade de Lisboa - Instituto Superior Técnico

dialogano con

Micaela Antonucci e Gabriele Neri, autori di

Pier Luigi Nervi in Africa.

Evoluzione e dissoluzione dello Studio

Nervi 1964-1980 (Macerata: Quodlibet, 2021)

Nelle molte storie finora scritte su Pier Luigi Nervi, uno degli ingegneri e architetti più celebri del xx secolo, l'Africa è rimasta un contesto totalmente inesplorato. Eppure, tra il 1964 e il 1980 lo Studio Nervi - diretto insieme ai figli Antonio, Mario e Vittorio - sviluppa una fitta rete di contatti in questo continente, che portano al coinvolgimento del gruppo in quasi quaranta progetti. Vi sono edifici costruiti (tra i più significativi, il Good Hope Centre a Cape Town, la sede della Banque Africaine de Développement ad Abidjan e la cappella presidenziale di Yamoussoukro), ma anche tante iniziative che, seppur rimaste sulla carta, svelano un sorprendente mosaico di relazioni con i committenti più disparati, in Sudafrica, Costa d'Avorio, Libia, Congo, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Tanzania e Algeria.

Emerge così in controtuce l'intreccio di rapporti professionali, politici, economici e culturali tra Italia e Africa, nel momento in cui si ridefinisce l'identità postcoloniale del grande continente.

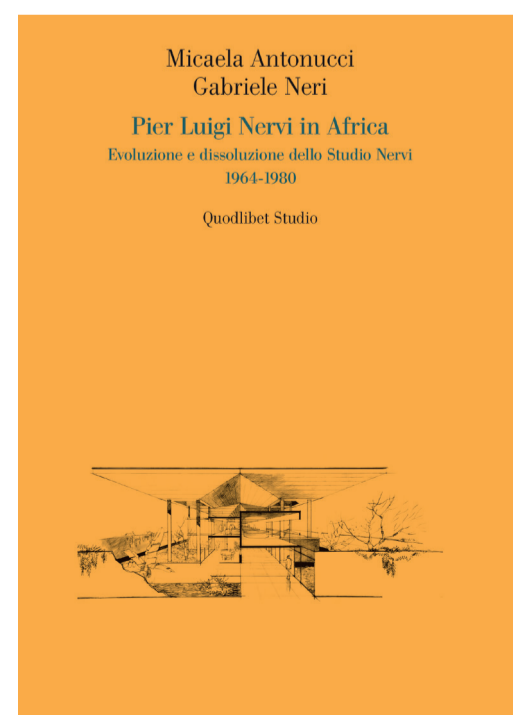
Le vicende delle opere africane sono inoltre centrali nel sofferto passaggio dalla fase "epica" dello Studio Nervi, legata al nome e alla fama del suo fondatore, a quella contrassegnata dall'autonomia manageriale ed espressiva dei figli, sullo sfondo di una profonda trasformazione della pratica professionale. Un passaggio che avrebbe potuto, forse, traghettare lo Studio verso nuovi orizzonti, ma che rimase un sentiero interrotto, per la prematura morte del primogenito Antonio nel 1979, sei mesi dopo quella del padre.

Micaela Antonucci è professoressa di Storia dell'architettura dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. A partire dal 2010, ha dedicato all'opera di Pier Luigi Nervi diversi progetti di ricerca - in collaborazione con atenei e istituti nazionali e stranieri - i cui risultati sono stati pubblicati in numerosi articoli e monografie. Nel 2020 è stata David and Julie Tobey Fellow presso I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies.

Gabriele Neri è Maître d'enseignement et de recherche presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, e professore a contratto di Storia dell'architettura al Politecnico di Milano. Oltre ad aver curato le nuove edizioni degli scritti di Nervi, è autore di Capolavori in miniatura. Pier Luigi Nervi e la modellazione strutturale (2014).

Tomà Berlanda, architetto, è Professor of Architecture alla University of Cape Town, Sudafrica e co-fondatore di "astudio.space architecture & urbanism". Tra le sue pubblicazioni più recenti sono i volumi Architectural Topographies (Routledge, 2014) e Interpreting Kigali (con K.H. Smith, University of Arkansas Press, 2018).

Ana Tostões è Professor Catedrático presso l'Instituto Superior Técnico de Lisboa, Portogallo, dove insegna Storia dell'architettura contemporanea, Teoria dell'architettura e Storia della città, ed è coordinatrice del gruppo di ricerca "Secção de Arquitectura". Dal 2010 è presidente di Docomomo International e editor del "Docomomo Journal" (www.docomomo.com).



19/11/2021